

Deliberazione della Giunta Regionale 20 febbraio 2023, n. 18-6533

**Reg. UE 1305/2013. Reg. UE 2220/2020. PSR 2014-2022. Sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesso allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali". Integrazione dotazione finanziaria della DGR 21-165 del 02.08.2019.**

A relazione dell'Assessore Protopapa:

Premesso che:

il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), nell'ambito della politica agricola comune, definisce gli obiettivi e le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale e delinea il contesto strategico e le misure da adottare per attuare la politica di sviluppo rurale;

il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 disciplina il finanziamento, la gestione ed il monitoraggio della politica agricola comune ed abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

il regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e introduce disposizioni transitorie;

il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 reca le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 e in particolare l'Allegato I - Parte I, disciplina l'articolazione del contenuto dei programmi di sviluppo rurale (PSR);

il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 reca le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

il regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 modifica i regg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC, (UE) n. 1307/2013 reca norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

il regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 prevede all'articolo 1 che i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) siano prorogati fino al 31 dicembre 2022, e che per ottenere tale proroga sia necessario presentare una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale per tale periodo transitorio; il medesimo Regolamento prevede altresì l'integrazione, con risorse cofinanziate aggiuntive, delle

dotazioni finanziarie dei Programmi di Sviluppo Rurale vigenti ai fini dell'estensione della attività al biennio 2021-2022;

la delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, adottata a seguito della mancata intesa della Conferenza Stato-Regioni, disciplina il riparto delle risorse ordinarie FEASR e delle risorse aggiuntive al FEASR derivanti dal pacchetto "Next Generation EU", tra le Regioni, Province Autonome, Programma nazionale e Rete rurale nazionale relativamente all'estensione al 2021 ed al 2022 della corrente programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020.

Premesso, inoltre, che:

la versione vigente (versione 13) del PSR 2014-2022, di cui alla D.G.R. 18 novembre 2022 n. 26-5984, è stata approvata con la Decisione della Commissione europea C(2023)268 del 9 gennaio 2023;

la Misura 16 "Cooperazione" - Sottomisura 16.4 del PSR 2014-2022 prevede il "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali ed sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesso allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali";

nel periodo di programmazione del PSR 2014-2022 si è provveduto ad attuare la Misura 16 - Sottomisura 16.4 con le disposizioni approvate con i seguenti provvedimenti di Giunta regionale, con una dotazione finanziaria complessiva di euro 4.320.000,00, così ripartita:

- con la D.G.R. 23 gennaio 2017 n. 5-4582 sono stati approvati i criteri con cui devono essere selezionati i progetti presentati sui bandi attivati sulla Misura 16 - Sottomisura 16.4, destinando una prima dotazione finanziaria di euro 2.160.000,00;

- con la D.G.R. 02 agosto 2019 n. 21-165 è stata autorizzata alla Misura 16 - Sottomisura 16.4 una seconda dotazione finanziaria di euro 2.160.000,00 a favore del bando 2019 e successivi;

- con la sopra richiamata Decisione della Commissione europea C(2023)268 del 9 gennaio 2023, sono state approvate le modifiche per l'anno 2022 del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte riguardanti, tra l'altro, l'allocatione di euro 800.000,00 nella Misura 16 - Sottomisura 16.4 per soddisfare la positiva richiesta di cooperazione tra le filiere di territori rurali che risultano spesso strutturalmente poco attrezzate per accedere alle richieste dei mercati, derivanti da minori risorse finanziarie utilizzate nelle seguenti Misure - Operazioni del PSR 2014-2022:

- nella Misura 4 - Operazione 4.2.1 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" minori utilizzi di euro 523.792,64 (di cui euro 89.379,98 di quota regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 247/2017, Impegno n. 7/2019, Impegno n. 2022/1291);

- nella Misura 16 - Operazione 16.2.1 "Attuazione di progetti pilota" minori utilizzi di euro 276.207,36 (di cui euro 47.132,02 di quota regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 58/2020).

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Agricoltura e Cibo:

- risultano assegnati alla Misura 16 - Sottomisura 16.4 per il periodo di estensione 2021-2022 della corrente programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020, ulteriori fondi (FEASR ordinario) di transizione 2021-2022 del PSR 2014-2020, pari ad euro 340.000,00.

- a seguito degli storni di risorse cofinanziate, approvati con la suddetta Decisione della Commissione europea C(2023)268 del 9 gennaio 2023, la dotazione finanziaria complessiva approvata per la Misura 16 - Sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali ed sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesso allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali" è pari ad euro 5.460.000,00;

a causa dell'emergenza COVID i progetti approvati sul Bando 2019 a valere sull'Operazione 16.4.1 sono stati prorogati al 31/12/2021 e che il secondo Bando è stato aperto nel 2022 con una dotazione finanziaria di euro 1.160.000,00 la cui istruttoria non è ancora stata avviata.

Ritenuto opportuno continuare anche nel periodo di transizione 2021-2022 del PSR 2014-2020, ad incentivare la creazione e il consolidamento di filiere corte nei territori rurali spesso caratterizzati da aziende sottodimensionate e poco attrezzate ad affrontare la crisi economica causata prima

dall'emergenza COVID ed ora dalla guerra in Ucraina.

Ritenuto pertanto opportuno:

1. integrare la dotazione finanziaria di euro 1.160.000,00 del Bando Sottomisura 16.4 aperto nel 2022 ai sensi della DGR 02 agosto 2019 n. 21-165, con le risorse finanziarie aggiuntive, ammontanti complessivamente ad euro 1.140.000,00, così ripartite:
  - euro 800.000,00 quali minori utilizzi del PSR 2014-2022, di cui alle modifiche finanziarie per l'anno 2022 del PSR 2014-2022, approvate con DGR 26-5984 del 18/11/2022 e con Decisione della Commissione europea C(2023)268 del 09/01/2023;
  - euro 340.000,00 quali fondi (FEASR ordinario) di transizione 2021-2022 del PSR 2014-2020 assegnati all'Operazione 16.4;

per un totale di euro 194.529,60 di quota di cofinanziamento regionale che trova copertura finanziaria:

- per euro 136.512,00 con l'Impegno n. 247/2017, Impegno n. 7/2019, Impegno n. 58/2020, Impegno n. 1291/2022;
- per euro 58.017,60 con l'Impegno n. 279/2023 di euro 3.582.534,42 sul capitolo di spesa 219010/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio gestionale provvisorio per l'anno 2023 - utilizzato fino alla concorrenza di euro 972.050,13 che presenta una disponibilità finanziaria di euro 2.610.484,29.

Richiamato che:

- la Legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR);
- l'art. 12 della Legge regionale n. 35/2006 ha trasformato l'Organismo per le erogazioni in agricoltura in Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- la D.G.R. 14 gennaio 2008 n. 38-8030 ha avviato l'operatività dell'ARPEA a partire dal 1 febbraio 2008 quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte dei contributi e premi comunitari ai sensi del Regolamento CE n. 885/2006 relativo al riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;
- la gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte, è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, di cui al Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008 adottato ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 e che, ai sensi della delibera CIPE 10/2015, gli aiuti sono cofinanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:
  - la quota comunitaria a carico del FEASR (pari al 43,12% della spesa pubblica cofinanziata) è versata direttamente dall'UE all'Organismo pagatore regionale;
  - la quota nazionale e regionale (pari al 56,88% della spesa pubblica cofinanziata) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (pari al 39,816% della spesa pubblica cofinanziata) che la versa direttamente all'Organismo pagatore regionale e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 17,064% della spesa pubblica cofinanziata) che, in relazione alle risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 219010 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio gestionale regionale, vengono impegnate e liquidate all'ARPEA dalla Direzione Agricoltura e cibo e trasferite all'Organismo pagatore regionale.
- il PSR 2014-2022 individua quale organismo pagatore regionale l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA); pertanto, l'erogazione dei pagamenti di cui alla Misura 16, relativamente all'estensione al 2021 e 2022 della programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020, rientra nelle competenze di ARPEA.

Preso atto che, ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021, le percentuali di cofinanziamento di cui sopra si applicano alle risorse finanziarie per le annualità 2021-2022 della programmazione dello sviluppo rurale 2014-2022 in riferimento ai fondi FEASR

ordinari ("FEASR QFP").

Ritenuto di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore "Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Richiamato che i termini del procedimento relativi al presente provvedimento trovano disciplina nella D.G.R. 04 febbraio 2022, n. 15-4621 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della D.G.R. 18 ottobre 2019, n. 10-396".

Visti:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Legge regionale 6 agosto 2021, n. 23 "Modifiche alla Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1 (Legge finanziaria per l'anno 2014)";
- la Legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2022 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 e disposizioni finanziarie".

Vista la D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificato dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi ai sensi di legge,

*delibera*

1. di disporre di integrare la dotazione finanziaria, di cui alla D.G.R. 02 agosto 2019 n. 21-165, pari ad euro 1.160.000,00, destinando ulteriori euro 1.140.000,00 al bando 2022 della Misura 16 - Sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali ed sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesso allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali" del PSR 2014- 2022;
2. di dare atto che le risorse finanziarie di cui al punto 1, pari ad euro 1.140.000,00, sono ripartite nel modo seguente:
  - euro 800.000,00 quali minori utilizzi del PSR 2014-2022, di cui alle modifiche finanziarie per l'anno 2022 del PSR 2014-2022, approvate con D.G.R. 26-5984 del 18/11/2022 e con Decisione della Commissione europea C(2023)268 del 09/01/2023;
  - euro 340.000,00 quali fondi (FEASR ordinario) di transizione 2021-2022 del PSR 2014-2020 assegnati all'Operazione 16.4;  
per un totale di euro 194.529,60 di quota di cofinanziamento regionale che trova copertura finanziaria:
  - per euro 136.512,00 con l'Impegno n. 247/2017, Impegno n. 7/2019, Impegno n. 58/2020, Impegno n. 1291/2022;
  - per euro 58.017,60 con l'Impegno n. 279/2023 di euro 3.582.534,42 sul capitolo di spesa 219010/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio gestionale provvisorio per l'anno 2023 - utilizzato fino alla concorrenza di euro 972.050,13 che presenta una disponibilità finanziaria di euro 2.610.484,29;
3. di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore "Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)